

UNIVERSITÀ DI BASILEA

Istituto di Italianistica, Sezione di Letteratura italiana

PROF. DR. LUCA SERIANNI

Università „La Sapienza“ di Roma
Accademico della Crusca e dei Lincei

LA LINGUA POETICA DI PASCOLI

Nel semestre autunnale 2009-2010 il Professor Luca Serianni terrà una serie di lezioni presso l'Istituto di Italianistica dell'Università di Basilea. Oltre agli studenti, ai dottorandi e ai docenti sono cordialmente invitate tutte le persone interessate. Il corso si svolgerà nelle seguenti date:

Martedì: 22 settembre, 29 settembre, 15 dicembre 2009 (ore 10-12; ore 16-18)

Mercoledì: 23 settembre, 30 settembre, 16 dicembre 2009 (ore 10-12)

Giovedì: 19 novembre 2009 (ore 10-12; ore 14-16)

Venerdì: 20 novembre 2009 (ore 10-12)

Martedì, giovedì e venerdì: Istituto di Italianistica, Maiengasse 51, **aula 105** (19 novembre, mattina: aula E 005)

Mercoledì: Physikalische Chemie, Klingelbergstrasse 80, **Hörsaal 3.10**

Il corso si propone di definire i tratti linguistici e stilistici della poesia italiana di Giovanni Pascoli, attraverso la lettura diretta di un certo numero di testi. Le prime lezioni saranno dedicate a definire il concetto di "lingua poetica" nello specifico quadro della situazione letteraria italiana, mentre ci si soffermerà solo di sfuggita sui dati biografico-culturali relativi al poeta, ricavabili da ogni buon manuale. Si procederà poi alla lettura, orientata in senso cronologico e attenta ad illustrare le varie forze in gioco che, di volta in volta, intervengono nell'elaborazione poetica dei testi, senza trascurare gli eventuali itinerari variantistici. L'intento è quello di proporre una lettura poetica autonoma, anche se parallela e in alcuni punti coincidente, con quella messa in atto in sede di storia della letteratura, così da mostrare in atto gli strumenti interpretativi propri della storia della lingua.

Luca Serianni insegna Storia della lingua italiana nell'Università Sapienza di Roma. Accademico dei Lincei e della Crusca, è dottore *honoris causa* dell'Università di Valladolid ed è direttore responsabile delle riviste «Studi linguistici italiani» e «Studi di lessicografia italiana». Si è occupato di vari aspetti della storia linguistica italiana, dalle origini (*Testi pratesi della fine del Duecento e dei primi del Trecento*, 1977) fino al Novecento. Nel 1988 ha scritto una fortunata *Grammatica italiana*, più volte ristampata (anche in formato economico, come "garzantina", nel 1997). Per Il Mulino ha redatto due profili di storia linguistica ottocentesca, con antologia di testi commentati (*Il primo Ottocento*, 1989; *Il secondo Ottocento*, 1990); insieme con P. Trifone ha curato una *Storia della lingua italiana* per Einaudi (1993-1994), redigendo il capitolo sulla prosa letteraria. Una parte dei suoi articoli è riunita nei volumi *Saggi di storia linguistica italiana* (1989) e *Viaggiatori, musicisti, poeti. Saggi di storia della lingua italiana* (2002). Ultimi volumi usciti: *Un treno di sintomi. I medici e le parole: percorsi linguistici nel passato e nel presente* (Garzanti, 2005); *Prima lezione di grammatica* (Laterza, 2006); *Italiani scritti* (Il Mulino, 2007; nuova ed.); *La lingua poetica italiana. Grammatica e testi* (Carocci, 2009); *Scritti sui banchi. L'italiano a scuola tra alunni e insegnanti* (con G. Benedetti; Carocci, 2009).